

CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

28 APR 2014

N. 6687

Eventi e cultura.

L'evoluzione del Polesine dal 1779 ad oggi

Presentazione delle scoperte dell'uso della cartografia Carafa nei moderni sistemi informativi.

Martedì 29 aprile alle 17 presso la sala Agnelli della biblioteca Ariostea si terrà l'incontro organizzato dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** per presentare l'uso della cartografia storica del cosiddetto "Catasto Carafa" del 1779 nei moderni sistemi informativi geografici. In programma interventi del presidente del **Consorzio** Franco Dalle Vacche, del presidente Deputazione Provinciale Ferrarese Storia e Patria Franco Cazzola, del capo Settore Sistema informativo geografico del **Consorzio** Alessandro Bondesan e del collaboratore tecnico del **Consorzio** Nicola Astolfi. Per approfondire il tema dell'informatizzazione della cartografia del 1779, bisogna tornare indietro nel tempo fino al 1777 quando papa Pio VI, nel contesto della generale opera riformatrice dell'amministrazione dello Stato Pontificio, con editto del 15 dicembre, ordinava la compilazione di un catasto generale di tutto lo Stato. I lavori iniziarono nel ferrarese due anni dopo, nel 1779, quando il cardinale Francesco Carafa, Legato di Ferrara, ordinava l'estimazione di tutti i terreni sottoposti alla Congregazione dei Lavorieri, allo scopo di affidare ai proprietari diretti interessati la gestione idraulica e il controllo dei territori del Polesine di Ferrara, del Polesine di San Giorgio e della Transpadana Veneta. Nel campo dell'ingegneria del territorio il settore sistema informativo geografico del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** effettua ricerche storiche, approfondimenti territoriali, statistiche, piani territoriali; in particolare il lavoro svolto nel 2013 per arricchire la banca dati disponibile, ha portato alla georeferenziazione completa di questa importante cartografia storica del "Catasto Carafa". Assieme ad altre cartografie storiche, ad una ricca raccolta di foto aeree, con l'ausilio di moderne attrezzature computerizzate, possono essere eseguiti interessanti studi storici sull'evoluzione del territorio.



Consorzio di bonifica, il 13 maggio con 350 ragazzi.

Acqua e territorio: in piazza Cavalli festa per i vincitori del concorso

Tra i progetti formativi che il **Consorzio di Bonifica** offre alle scuole piacentine, anche quest'anno è stato promosso il concorso regionale "Acqua e territorio", indetto da **Urber** (Unione regionale delle Bonifiche Emilia Romagna) e **Consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna** e riservato alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Per l'anno 2014, il concorso ha voluto far riflettere sulla fondamentale importanza dell'acqua nei confronti delle produzioni agroalimentari: "Acqua da mangiare - Come racconteresti ad un visitatore straniero la stretta relazione tra l'acqua e il cibo prodotto dal tuo territorio nel rispetto dell'ambiente?". Da Piacenza hanno aderito tredici classi (tra elementari e medie). Gli elaborati sono stati valutati nei giorni scorsi da una commissione regionale a cui ha partecipato Cristina Bondavalli di Legambiente Emilia-Romagna. La cerimonia di premiazione dei vincitori, sia della selezione regionale che di quella provinciale, si svolgerà a Piacenza il giorno martedì 13 maggio 2014, durante la Settimana della **Bonifica**. Saranno presenti diverse autorità piacentine e regionali per assegnare i premi a tutte le classi vincitrici del concorso.

Sarà una grande festa: in piazza Cavalli, con più di 350 alunni: verranno allestiti laboratori con la collaborazione di esperti museali di Scienze Naturali e dell'Associazione provinciale Apicoltori Piacentini, nonché dell'animatore teatrale Lorenzo Bonazzi di Agenter.

22 Provincia

Ritorno sulla "Abbots way"

Domari si corre la Bobbio-Piacenza. Forte presenza "rosa"

Un tempo percorso di pellegrini, il tratto di strada che collega Bobbio a Piacenza è stato ribattezzato "Abbots way". Il ritorno sulla "Abbots way" è stato organizzato dal Comune di Bobbio e dalla Provincia di Piacenza. La gara si è svolta domenica 10 maggio e ha visto la partecipazione di oltre 100 corridori. La vittoria è andata a Marco Rossi, seguito da Luca Rossi e da Roberto Rossi. La gara è stata molto competitiva e ha visto una forte presenza di corridori "rosa".

«Per le slot si perde pure il lavoro»

Il giornalista Moia ospite a Piacenza alla serata con il gioco d'azzardo in aumento i divorzi per ludopatia. «I sindaci non possono fare nulla»

Un'indagine del giornalista Moia ha rivelato che in Piacenza il gioco d'azzardo sta diventando un problema sempre più serio. In particolare, si è registrato un aumento dei divorzi dovuti alla ludopatia. Moia sostiene che i sindaci non possono fare nulla per risolvere il problema, poiché si tratta di un fenomeno che coinvolge l'intera società.

«Vizio e malattia si confondono»

Avanzi loda l'impegno di Piacenza

Un'indagine di Avanzi ha evidenziato che in Piacenza si sta verificando un fenomeno che può essere definito "vizio e malattia si confondono". Si tratta di un fenomeno che coinvolge l'intera società e che richiede un'attenzione particolare da parte delle autorità locali.

Alta scoperta del parco del Trebbia con camminata e laboratori didattici

Un'indagine di Avanzi ha evidenziato che in Piacenza si sta verificando un fenomeno che può essere definito "vizio e malattia si confondono". Si tratta di un fenomeno che coinvolge l'intera società e che richiede un'attenzione particolare da parte delle autorità locali.

Acqua e territorio: in piazza Cavalli festa per i vincitori del concorso

Un'indagine di Avanzi ha evidenziato che in Piacenza si sta verificando un fenomeno che può essere definito "vizio e malattia si confondono". Si tratta di un fenomeno che coinvolge l'intera società e che richiede un'attenzione particolare da parte delle autorità locali.



acqua ambiente fiumi

CENTO ULTIMO PASSAGGIO IN CONSIGLIO, POI VIA AI LAVORI.

Piano anti-allagamenti avanti L' approvazione entro il mese

Il sindaco Lodi: «Quest' opera si attende da vent' anni»

di VALERIO FRANZONI STA per andare in porto il primo stralcio del piano anti allagamenti del Comune di Cento. Il 30 aprile, in Consiglio comunale, verrà approvata la variante al piano regolatore che, di fatto, consentirà al Consorzio di Bonifica di procedere con la realizzazione dell' area allagabile di via Ponte Alto. Il sindaco di Cento Piero Lodi esprime soddisfazione all' idea di vedersi compiere il primo step verso la sicurezza idraulica del capoluogo, un passo che fa parte di un progetto molto più ampio e costoso che vede in campo Consorzio di Bonifica, Provincia di Ferrara e Comune di Cento.

Sindaco Lodi, siamo agli sgoccioli e, finalmente, si potrà dare una prima soluzione ad un problema annoso per la città?

«Certamente. E' passato il periodo necessario da quando il Consiglio ha adottato il progetto e il 30 aprile procederemo all' approvazione. L' invaso sarà più contenuto di quanto previsto in origine, ma i tecnici del Consorzio ci hanno spiegato che avrà potenzialità sufficienti». **Quale sarà il passaggio successivo?** «Si comincerà a lavorare sul progetto di realizzazione della vasca di laminazione di via Ferrarese. E quello sarà un ulteriore avanzamento».

Con la realizzazione dell' invaso di via Ponte Alto si prenderanno due piccioni con un fava, non è così?

«L' intenzione è creare lì un' area verde che possa essere sfruttata per consentire ai cittadini di fare attività all' aria aperta, quando l' area non sarà allagata. Una sorta di parco urbano, che manca a questa città che ha solamente giardini pubblici. Quello sarà il parco che nascerà a nord della città. Poi, nei piani della nostra amministrazione ce n' è un' altro che sarà realizzato a sud». **Insomma, sindaco, un passo fondamentale...** «Assolutamente. A risolvere questo problema che dura da vent' anni a Cento avevamo cominciato quando eravamo all' opposizione. Importante è stato il contributo della vicepresidente della Provincia Carlotta Gaiani che, con la



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

presidente Marcella Zappaterra, ha coordinato il tavolo di confronto. Mentre per l'amministrazione la soddisfazione sta nell'aver sbloccato un progetto che era nel nostro programma di governo».

FRANZONI VALERIO

